

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE -
PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI,
ADOLESCENTI E GIOVANI – ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

P.G.S. CORTICELLA ASD (Polisportiva Giovanile Salesiana)

TITOLO PROGETTO

Youth on stage: it is possible!

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

L'associazione di promozione sociale PGS Corticella (Polisportive Giovanili Salesiane - Corticella) ha sede presso L'Oratorio Centro Giovanile (OCG) "San Savino" di Bologna Corticella, gestito dalle Figlie di Maria Ausiliatrice (FMA) – Salesiane di Don Bosco. Sia la PGS che l'OCG sono riconosciuti sul territorio del quartiere, dalle Istituzioni e dalla cittadinanza, come centro importante di servizi educativi plurimi, dove interagiscono in sinergia diversi attori, a loro volta in rete con realtà esterne, per incontrare diversi target giovanili e dare risposte ai variegati bisogni delle famiglie. Tra attività invernali e centri estivi, tra attività sportive e aggregative, si calcola di raggiungere un giro complessivo di circa 800 bambini, ragazzi, adolescenti e giovani; quasi la metà si collocano nella fascia 12-19 anni (scuole secondarie di 1° e 2° grado), mentre alcune decine di giovani della prima età adulta (20-25 anni) frequentano soprattutto attività sportive o di volontariato.

L'Oratorio è attivo dal 1926. La tradizione educativa attraverso lo sport fonda le sue radici negli ultimi anni '50 del secolo scorso; nel 1990 è stata inaugurata la bella struttura sportiva della palestra "Laura Vicuña", attorno alla quale si è consolidata l'attuale società PGS, che offre oggi basket, volley, calcio; in sinergia con altre associazioni sportive, l'offerta si apre anche ad altri sport come arrampicata, frisbee, orienteering. Si raggiungono in tutto circa 500 utenti. In quanto APS, la PGS non limita la sua azione al campo prettamente sportivo, per agganciare il più possibile anche i ragazzi e i giovani che non ne sono attratti o che sono reticenti all'agonismo. La PGS si muove quindi anche verso il campo dell'animazione socio-culturale, organizzando nell'OCG attività ludiche e aggregative meno connotate, con le quali i ragazzi e le famiglie si possono poi avvicinare allo sport, canale che il Sistema OCG ritiene educativo per eccellenza.

Da circa 15 anni è attivo un progetto socio-educativo di "educativa d'insieme" (EDI), che gode di un parziale finanziamento del Comune attraverso il Quartiere Navile; con questi fondi sono retribuiti due educatori professionali, mentre le altre voci di spesa sono coperte attraverso economie di scala e attività di autofinanziamento. EDI è attivo dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.30, dal 1 ottobre al 31 maggio. Oltre alle religiose della Comunità, all'educatore e all'educatrice, vi operano alcuni giovani del Servizio Civile Nazionale e, in modo meno sistematico, altri volontari. È rivolto prioritariamente ai preadolescenti (11-14 anni); dietro l'insistenza delle famiglie e dei Servizi Sociali e Educativi del Quartiere, si accolgono alcuni bambini più piccoli, mentre spontaneamente continuano a venire ragazzi di tutte le età alcuni di questi "ex" delle scuole superiori. Offre doposcuola, (35 iscritti quasi tutti con qualche forma di svantaggio economico, familiare, culturale) e attività varie aperte a tutti (creatività, laboratori, competenze trasversali) che diventano il punto d'incontro e d'inclusione tra tutti i ragazzi dell'OCG. Un pomeriggio a settimana, la PGS offre a questo progetto la palestra, le attrezzature e all'occorrenza allenatori volontari per attività socio-sportive; inoltre collabora all'animazione di giochi sportivi in occasione di feste e eventi, o semplicemente per aiutare ad animare "il cortile". In qualche caso in cui le famiglie dei ragazzi del progetto EDI, così sensibilizzate, si sono approcciate alla possibilità di far fare sport ai figli, si è cercato di applicare facilitazioni sulle quote di iscrizione.

L'Opera Salesiana di Corticella, dove PGS, OCG e EDI trovano collocazione, accoglie anche il Centro di Formazione Professionale CIOFS FP. La sede di Corticella è specializzata nell'offerta formativa nell'ambito dell'elettronica, dei sistemi elettrici, dell'informatica e delle nuove tecnologie in genere; lavora in modo particolare con adolescenti a rischio di dispersione scolastica nella fascia 15-18 anni. Nella sinergia che si sviluppa, spesso in modo spontaneo, tra i diversi attori presenti in questo ambiente è nata una nuova idea per incentivare la proposta educativa rivolta prioritariamente al target 12-16 anni, il più a rischio di dispersione scolastica nel passaggio dalla secondaria di primo grado ai primi anni della secondaria di secondo grado.

L'idea di fondo è quella di mettere in rete sia i soggetti presenti nella struttura di Via San Savino (PGS, OCG



e CIOFS-FP/ER) che quelli che operano con finalità educative sul quartiere Navile (Scuole secondarie di primo grado, Quartiere Navile, Associazioni di promozione sociale) al fine di offrire a giovani e adolescenti a rischio di abbandono scolastico e/o devianza sociale occasioni plurime di valorizzazione dei loro talenti e risorse personali in un'ottica societaria e di benessere collettivo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

È stato detto "avete adolescenti tristi, depressi, cattivi". Noi li pensiamo soprattutto "soli". Nel momento della vita in cui dovrebbero essere sostenuti da sogni e entusiasmi, lo sconforto e la demotivazione sembrano compagni quotidiani di troppi di loro, anche dei "bravi" ragazzi. Chi poi non frequenta nessun "gruppo di senso", vive ancora di più questa confusa fatica del vivere. Frange marginali, inoltre, manifestano disagi più pesanti, creando un certo allarme sociale. Ci sono però ragazzi del tutto diversi, impegnati, entusiasti, fattivi, in grado di collaborare ad attività di promozione dei coetanei: prospettiva di alleanza interessante per noi, secondo il detto salesiano "giovani per i giovani". Spesso notiamo in molti una sorta di depauperamento delle potenzialità, in un sistema socio scolastico adatto a potenziare un solo tipo di capacità e intelligenza: quella logico-matematica. È poco valorizzato chi è dotato di una delle altre otto intelligenze studiate da Howard Gardner - linguistica, spaziale, corporeo-cinestetica, musicale, interpersonale, intrapersonale, naturalistica, esistenziale. È importante offrire proposte articolate allettanti e mirate, che aiutino da una parte a superare la "sconfitta scuola", dall'altra a scoprire e rinforzare le personalità, i talenti, le attitudini per lanciarli verso idee di futuro.

Per supportare adeguatamente i giovani nei compiti di sviluppo e dare strumenti alle loro idee è necessario un progetto educativo che non sia statico e deciso da altri per loro, ma che sia flessibile, dinamico e aperto alle esigenze espresse direttamente dai potenziali fruitori.

Un luogo di aggregazione giovanile "sano", oggi ce lo immaginiamo piacevole perché garantito dalla presenza di un gruppo educativo stabile (professionisti e volontari, adulti e giovani) ma anche in rete con diversi soggetti presenti sul territorio per essere sempre pronto a modulare un'offerta educativa efficace nel dare risposte concrete ai bisogni insoddisfatti dei nostri giovani.

Un luogo che non sia statico e ingessato nelle sua offerta di servizi, ma aperto e soprattutto ricettivo alle esigenze espresse dai giovani stessi.

Con questo spirito nasce l'idea "*Youth on stage: itispossible!*"; un progetto promosso dalla PGS che nell'essere un'Associazione di Promozione Sociale iscritta all'albo regionale non ha nessuna intenzione di limitare la sua attività nell'esclusiva promozione di attività sportive fini a se stesse.

Con questo progetto La PGS vuole fare rete, creare dei canali di comunicazione nuovi con soggetti altri che lavorano con i giovani e che operano sul territorio.

L'idea è quella di arrivare a definire una sorta di "catalogo" rivolto a ragazzi di 12-16 anni che potranno scegliere una o più attività di loro interesse tra quelle proposte.

Ogni laboratorio di circa 40 ore avrà la caratteristica di favorire al di là dell'attività specifica, lo sviluppo delle capacità di scelta e di orientamento, di conoscenza di sé attraverso l'acquisizione di competenze specifiche declinate fortemente con le competenze sociali trasversali. Fin dalle sue fasi iniziali il progetto è infatti pensato come un percorso di educazione all'auto-orientamento in grado di condurre i ragazzi a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base.

Questi i titoli dei laboratori proposti, dei quali i 3 più scelti dai ragazzi saranno realizzati tramite il finanziamento del progetto "*Youth on stage: itispossible!*":

1. Oltre la competizione, lo sport per l'integrazione:

La PGS propone l'organizzazione di attività specifiche a chiunque abbia voglia di sperimentarsi negli sport più "tradizionali" come calcio, pallacanestro e pallavolo. Fulcro dell'attività sarà però quella di riportare i giovani a praticare uno sport in modo libero intercettando l'interesse di quei ragazzi a cui lo sport piace, ma che se ne sono allontanati per non aver retto quella pressione dettata dalla dimensione agonistica presente nelle società sportive in cui l'idea di sport è spesso legata al concetto di eccessivo agonismo, di necessità di prestazione a tutti i costi e con qualsiasi mezzo. Il progetto prevede quindi una ri-educazione

allo sport, dove la pratica sportiva è legata al divertimento, con momenti di pratica sportiva (un incontro settimanale di due ore) condotti da "educatori-allenatori" dove lo sport diventa mezzo per un approccio formativo in cui non solo si lavora sul correggere, suggerire e proporre soluzioni nell'acquisizione dell'esercizio, ma anche nel promuovere maggiori livelli di integrazione e maturazione identitaria.

2. Lo sport come sperimentazione del limite

Oltre alla proposta degli sport tradizionali, il progetto prevede anche la possibilità di attivare in contemporanea o in alternativa, delle pratiche sportive meno diffuse come l'arrampicata, il frisbee, lo skateboarding, il parkour, o attività proposte da ragazzi stranieri portatori di altre tradizioni culturali e sportive come può essere ad esempio il cricket per i ragazzi di origine sud-asiatica.

3. Un sogno nel cassetto....esibirsi in un circo

La PGS ha molti spazi a volte inutilizzati o poco sfruttati, da questa constatazione nasce l'idea di aprire un "tendone del circo"; un luogo in cui ogni ragazzo che ne abbiano voglia possa avere la possibilità di sperimentarsi nell'arte della giocoleria. Divertirsi e divertire attraverso il corpo partecipando a d un laboratorio di 40 ore con incontri a cadenza settimanale di due ore ciascuno.

4. Laboratorio "New Technologies": come dare forma un'idea

Laboratorio per proporre a giovani e adolescenti momenti di apprendimento autentico attraverso un approccio cooperativo all'apprendere, mediante un utilizzo cosciente delle tecnologie intese come mezzi strumentali per poter acquisire competenze specifiche. Attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, i ragazzi coinvolti impareranno a progettare e a pianificare le diverse fasi di lavoro per poter arrivare a trasformare un' idea in un oggetto reale. I partecipanti a potranno così sperimentarsi nelle seguenti fasi:

- Ideazione di un progetto/prodotto
- Progettazione
- Modellazione 3d
- Stampa 3d

Il laboratorio avrà una durata complessiva di 45 ore suddiviso in 15 incontri da 3 ore ciascuno.

5. Corpo, comunicazione, gioco: il teatro dei ragazzi

Il teatro permette di immaginarsi in altre vesti, di sperimentarsi anche improvvisando, di mettere in scena le proprie emozioni ed elaborarle, usando anche tutto il corpo di cui si diventa più consapevoli, sviluppando competenze, coscienza di sé, degli altri e dell'ambiente. La PGS, in collaborazione con altri soggetti, offre un'ampia gamma di spazi, interni ed esterni, di varie dimensioni e aspetto da sfruttare pienamente in tutte le fasi: dagli esercizi corporei, di fiducia e team building, alla preparazione di una rappresentazione per arrivare alla sua messa in scena con tanto di pubblico. Si propone un'attività di circa 40 ore con un incontro settimanale di due ore e al termine del laboratorio la messa in scena di uno spettacolo aperto alla cittadinanza.

6. Lightingdesign: lo sfondo luminoso delle storie

Raccontare storie attraverso sfondi luminosi e scenografie particolari, per unire e sviluppare sia spinte creative e artistiche che capacità tecniche in scenografia, scenotecnica e illuminotecnica. Per fare questo la PGS oltre a mettere a disposizione spazi e attrezzature si appoggerà a scenografi teatrali di comprovata esperienza. Il laboratorio avrà una durata di circa 40 ore.

7. Ognuno può apprendere: laboratori per Imparare ad imparare.

Ogni individuo è modificabile e l'intelligenza non è un elemento biologico statico, un patrimonio non incrementabile, dato una volta per tutte: essa può essere insegnata e quindi anche imparata. Come apprendere si può insegnare e ognuno può imparare le proprie strategie di pensiero necessarie per associare, collegare, integrare e organizzare le informazioni provenienti dall'ambiente. Il laboratorio avrà una durata di 40 ore complessive con incontri a cadenza settimanale di due ore ciascuno.

8. Ascolta questa musica ...io rifletto!

La proposta intende essere ampia e aperta ai suggerimenti e alle inclinazioni dei ragazzi, comprendendo sia l'uso di strumenti che momenti di canto. In particolare si ipotizza l'attivazione di un laboratorio di hip hop per veicolare con il linguaggio della musica il disagio sociale che i ragazzi vivono/subiscono nel loro quotidiano. Il laboratorio prevede un percorso di 40 ore con incontri settimanali di due ore ciascuno.

9. Viaggio al centro della terra....conoscenza del territorio

La PGS, propone l'attivazione di un laboratorio all'interno del quale si organizzano in modo condiviso uscite guidate alla scoperta del territorio. Un laboratorio finalizzato non solo a conoscere meglio i luoghi in



cui si vive ma anche a sviluppare una cultura più ampia della salute e del movimento per la diffusione di buone abitudini per una vita più sana.

L'attività prevede degli incontri organizzativi più 10 appuntamenti da calendarizzare da settembre 2017 a giugno 2018 dalla durata variabile in base alle attività individuate.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI (massimo 20 RIGHE)

La **Casa Sacro Cuore** di via Via San Savino 37 Bologna è una struttura in cui hanno sede, la PGS - Polisportiva Giovanile Salesiana Corticella, l' Oratorio Centro Giovanile San Savino e il CIOFS FP/ER. In particolare si dispone dei seguenti spazi operativi:

Interni:
Palestra: attrezzata con campo da basket – volley; quadro, spalliere, pertiche, funi; stanza danza; parete da arrampicata;tribune; uffici; spogliatoi; **Salone oratorio:** 100 mq sala polivalente ricreativa attrezzata con videoproiettore, impianto di amplificazione, ping-pong, calcetti; servizi e servizio handicap adiacente; **Aule oratorio:** per un totale di 173 mq; attrezzate con tavoli, sedie, televisore, biblioteca; **Salone polivalente:** 300 mq liberi; attrezzato con: tavoli pieghevoli, sedie impilabili; palco scenico smontabile con scatola nera e sipario, impianto luci-audio smontabile; servizi e servizio handicap adiacenti; **Cucina d'appoggio uso feste:** 50 mq; attrezzatura base frigo, cucina, tavoli di lavoro (appoggiata a cucina e dispense della scuola dell'infanzia); **Spazi CIOFS FP:** 472 mq: aule di teoria attrezzate con tavoli, sedie, videoproiettori; laboratorio informatico con 20 postazioni e videoproiettore, laboratorio elettronico riparazione-costruzione pezzi, laboratorio elettrico-elettronico attrezzato con postazioni di teoria, postazioni operative, stampante 3D, *macchina a controllo numerico*; uffici di coordinamento.

Esterni:
Campo in erba:9.500 mq; attrezzato con porte da calcio a 7; **2 campi basket e volley:** regolari su asfalto; **Cortile in autobloccante alberato:** 200 mq; attrezzabile coperture a gazebo per 70 mq; tavoli pieghevoli, sedie impilabili, panche e tavoli da esterno; **Parchetto in erba alberato:** 150 mq; attrezzato con panchine; **Giardinetto bimbi alberato:** 55 mq, attrezzato con giochi da esterno; **Parcheggio:** 30 posti auto fissi + 20 disponibili

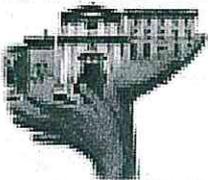
NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Tutti i laboratori sono pensati per un numero indicativo di **12/15 iscritti** tra ragazze e ragazzi, individuati come beneficiari diretti. In base alle preferenze espresse dagli stessi ragazzi si prevede di attivare almeno **3-4 laboratori** con in conseguente coinvolgimento di circa **45-50 ragazzi**.

In fase di iscrizione sarà promossa l'accessibilità non tanto a quei ragazzi che più facilmente raggiungono opportunità formative e/o hanno famiglie alle spalle che li incoraggiano, quanto a quegli altri ai quali, per ragioni personali, familiari o sociali dispongono di meno occasioni educative, di crescita e di socializzazione.

Altri destinatari diretti sono da individuare nei soggetti che compongono la ricca rete del progetto **"Youth on stage: itispossible!"**:

CHI È		COSA FA nel PROGETTO
PGS		Titolarità del progetto, controllo delle risorse e rendicontazione. Gestione della palestra e dei campi sportivi per attività socio-sportiva a richiesta, disponibilità di allenatori anche con eventuale ausilio di peer tutoring attraverso l'impiego di giovani atleti iscritti alla società; al bisogno, reperimento professionisti esterni
Religiose FMA		Direzione OCG in educativa d'insieme; azione educativa diretta con i giovani; formazione e gestione educatori; gestione Servizio Civile Nazionale; gestione della rete; gestione del personale educativo: educatori professionali e volontari (anche giovani, nello stile della peereducation), eventuali professionisti esterni;

		gestione personale di supporto logistico professionista e volontario; gestione degli immobili e delle attrezzature;
Quartiere Navile	 COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Navile	Segnalazione e affidamento di casi da parte dei Servizi Sociali ed Educativi per percorsi socioeducativi. Disponibilità a concordare l'utilizzo di spazi per la realizzazione dell'evento finale.
Parrocchia San Savino		Impiego di volontariato sia per l'azione educativa che per l'azione di supporto logistico-amministrativo
Ass. Oratorio S. Savino	 ORATORIO S. SAVINO CORTICELLA	Disponibilità a realizzare laboratori di Teatro; Musica; Social media; Disponibilità all'organizzazione di eventi (feste, spettacoli, animazioni; un evento per la diffusione dei risultati del progetto)
CIOFS FP	 CIOFS/FP Emilia Romagna	Messa a disposizione di ambienti di studio e di laboratori specialistici per elettronica – informatica; impianto e gestione di percorsi di potenziamento in new technology; interventi formativi con metodo Feuerstein; docenze e peer tutoring attraverso l'impiego di giovani ex allievi; eventuali professionisti esterni
FABLAB "Make in Bo" Bologna	 MakeInBo FAB LAB BOLOGNA	Il FabLab è "la palestra del fare", dove la conoscenza, gli attrezzi tradizionali e le macchine a controllo numerico sono a disposizione di tutti. Disponibilità a mettere a disposizione le proprie competenze/conoscenze nelle seguenti 4 aree strumentali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Arduino 2. Progettazione, modellazione e stampa 3D 3. Web design e Web development 4. Programmazione app e gaming
Istituto Comprensivo 4 "Scuola secondaria di primo grado Panzini-Zappa"	 ISTITUTO COMPRESIVO N.4 BOLOGNA	Segnalazione di casi particolari e di ragazzi che necessitano di percorsi di orientamento e di educazione alla scelta in un'ottica di crescita identitaria.
Caritas parrocchiale	 caritas Caritas Parrocchiale	Segnalazione e affidamento di casi di giovani in svantaggio socioculturale e d economico per percorsi socioeducativi
COSPES	 Associazione Centro di Orientamento e Consulenza Psicopedagogica - COSPES	Supporto alla progettazione e disponibilità a interventi di orientamento psico-pedagogico diretto

In un'ottica di sistema, i destinatari indiretti che beneficeranno dell'intervento saranno sicuramente le famiglie, gli educatori, i docenti e le scuole di appartenenza dei ragazzi coinvolti, così come il quartiere e la comunità.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)

15/09/2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

31/05/2018

CRONOPROGRAMMA

AZIONI	2017				2018							
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
1Pubblicizzazione	■	■										
2Iscrizioni		■										
3Attivazione deilaboratori			■	■	■	■	■	■				
4Evento finale									■			

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Al fine di ottimizzare i risultati il progetto **"Youth on stage: itispossible!"** prevede azioni di monitoraggio con l'obiettivo di tenere sotto controllo le diverse azioni previste, in maniera strutturata e con step ricorrenti e prefissati. In particolare si prevedono delle azioni di monitoraggio a diversi livelli:

- 1. Report informativi:** tutti gli attori coinvolti nel progetto saranno regolarmente informati circa lo svolgimento delle attività attraverso le informazioni inserite in una Pagina Facebook appositamente realizzata. In caso di criticità, gli attori coinvolti saranno contattati per cercare in modo coordinato le soluzioni più opportune.
- 2. Realizzazione dei singoli laboratori:** nella gestione di ogni attività, oltre ai docenti saranno individuate le seguenti figure:
COORDINATORE: oltre ad avere compiti di carattere organizzativo, avrà responsabilità nel monitoraggio delle attività nella valutazione della soddisfazione dei ragazzi coinvolti tramite la somministrazione di appositi questionari.
TUTOR presente in aula durante lo svolgimento dell'attività, porrà particolare attenzione al monitoraggio della qualità della formazione erogata e del livello di acquisizione delle competenze da parte dei/delle partecipanti proponendo, se necessario, interventi correttivi. Sarà compito del tutor verificare che allievi e docenti appongano le proprie firme su un registro appositamente redatto, al fine di dimostrare l'effettiva realizzazione dell'attività e la frequenza di ogni singolo partecipante.
- 3. Valutazione dei risultati ottenuti:** al termine del progetto sarà realizzato un evento finale in cui i soggetti coinvolti e potranno conoscere dai ragazzi partecipanti le esperienze svolte nei laboratori attivati tramite testimonianze dirette, video interviste, prodotti realizzati etc....

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.600
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 1.900

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

CIOFS-FP/ER Euro 1.500

Oratorio San Savino Euro 2.000

TOTALE Euro 5.400

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 3.000 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per il coordinamento)

Euro 2.500 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per il tutoraggio)

Euro 4.000 (Personale dipendente e/o conferimento incarichi per la docenza)

Euro 1.000 (Acquisto beni di consumo)

Euro 500 (Noleggio attrezzature)

Euro 7.000 (Affitto locali e per utenze)

Euro 18.000 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)

Luogo e data

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

Il Legale Rappresentante



